

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**  
**(ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445)**

ALLA PROVINCIA DI SONDRIO  
Corso XXV Aprile, 22  
23100 SONDRIO

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE E  
MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO DEI FABBRICATI  
PROVINCIALI INCLUSO L'INCARICO DI TERZO RESPONSABILE  
DAL 15 NOVEMBRE 2015 AL 14 NOVEMBRE 2016  
CIG 64336629D4

Il sottoscritto .....  
nato il..... a .....  
residente a .....via.....  
in qualità di .....  
dell'impresa.....  
con sede in .....  
con codice fiscale .....  
con partita IVA n.....  
ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali  
previste dall'articolo 76 del medesimo DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni  
mendaci ivi indicate

**DICHIARA**

**1.** che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e  
Agricoltura di..... per attività che ricomprende anche quella riferita all'esecuzione  
dell'appalto del seguente bando e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (per le ditte con sede in uno  
stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

- numero di iscrizione.....
- data di iscrizione.....
- durata della ditta/data termine.....
- forma giuridica.....
- titolari, soci (nel caso di società in nome collettivo), direttori tecnici, amministratori muniti di  
rappresentanza, soci accomandatari, il socio unico, ovvero il socio di maggioranza nel caso di  
società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società (indicare i nominativi, le  
qualifiche, le date di nascita e la residenza)

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del d.lgs. 163/2006:

- 2.1. che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 2.2. che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e che non sono sussistenti cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 57 (ora art. 67 d.lgs. 159/2011);
- 2.3. che non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale e che non è stata pronunciata sentenza di condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 e che in relazione al casellario giudiziale presso la procura della repubblica risulta, nei propri confronti, la seguente situazione:

☐ nulla

☐ di aver riportato (indicare anche eventuali condanne per le quali sussiste il beneficio della non menzione ad eccezione delle condanne relative a reati depenalizzati ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

.....  
.....  
.....  
.....;

2.4. che:

☐ essendo a conoscenza della situazione giuridica relativa ai soggetti di cui al punto 1, ai sensi dell'art. 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, dichiara che nei confronti degli stessi non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3

della legge n. 1423 del 1956, non ricorre alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965 (ora art. 67 d.lgs. 159/2011) e non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale e che non è stata pronunciata sentenza di condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (in presenza di condanne – anche se sussiste il beneficio della non menzione – indicare i dati identificativi dell'interessato della sentenza, la fattispecie criminosa, la pena comminata, il tempo del reato tenendo presente che il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne solo quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

---



---



---



---



---

☐ i soggetti di cui al punto 1 dichiarano personalmente la situazione giuridica relativa alle condizioni di cui alle lettere b) e c) dell'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006, in allegato alla presente dichiarazione (allegato B1);

2.5. che, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara:

- ☐ non sono cessati dalla carica soggetti aventi potere di rappresentanza o di impegnare la società;
- ☐ sono cessati dalla carica i soggetti, aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società, di seguito elencati (indicare i nominativi, luogo e data di nascita, la carica ricoperta e la data di cessazione):

<i>N.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>
1					
2					
3					

e che:

a) nei confronti dei soggetti cessati di cui ai numeri \_\_\_\_\_ dell'anzidetta tabella non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato,

emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla sua/loro affidabilità morale e professionale;

b) nei confronti dei soggetti cessati di cui ai numeri \_\_\_\_\_ è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i seguenti reati (riportare il nominativo, le sentenze di condanna- anche quelle per le quali sussista il beneficio della non menzione - tenendo presente che il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne solo quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

☐ sono state adottate le seguenti misure completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata

- 2.6. che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55;
- 2.7. che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultante dai dati in possesso dell'osservatorio;
- 2.8. che l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta stazione appaltante e non ha commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale;
- 2.9. che l'impresa non ha commesso violazioni gravi come indicato al comma 2 dell'articolo 38 definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti;
- 2.10. che nei confronti dell'impresa non risulta iscrizione nel casellario informatico presso l'Osservatorio per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- 2.11. che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti;

- 2.12. che l'impresa è in regola con la legge n. 68/99 e successive modificazioni, in tema di diritto al lavoro dei disabili;
- 2.13. che non sono operative, nei confronti dell'impresa sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36 bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248 (ora art. 14, comma 1 del d.lgs. n. 81/2008);
- 2.14. omissis;
- 2.15. che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del d.l. 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o che è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del d.l. 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e non ha omissis la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- 2.16. che nei confronti di tutti gli altri soggetti elencati al precedente numero 1) della presente dichiarazione:
- ☐ non sono state vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del d.l. 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o che è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del d.l. 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e non ha omissis la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689; sussiste la causa di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lett. m-ter del d.lgs. n. 163/2006;
- ☐ i soggetti di cui al punto 1) dichiarano personalmente la situazione giuridica relativa all'insussistenza della causa di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lett. m-ter del d.lgs. n. 163/2006, in allegato alla presente dichiarazione (allegato B1);
- 2.17. che l'impresa
- ☐ non si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- ☐ non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

☐ è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

3. l'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente ex d.lgs. n. 81/2008;

4. di accettare, senza alcuna condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato d'oneri;

5. di accettare che tutte le comunicazioni, di cui al procedimento di gara, avvengano attraverso la funzionalità "Comunicazione della procedura" secondo le modalità della piattaforma Sintel e di indicare, ai sensi dell'articolo 79 del d.lgs. n. 163/2006, il seguente indirizzo di posta elettronica certificata:.....

6. il possesso dei requisiti previsti dall'art. 6, comma 8, del D.P.R. 74 del 16 aprile 2013, come segue :

☐ certificazione UNI EN ISO 9001 relativa all'attività di gestione e manutenzione degli impianti termici rilasciata da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_e valida fino al \_\_\_\_\_;

oppure

☐ attestazione SOA nelle categorie OG11 \_\_\_\_ oppure OS28 \_\_\_\_ (indicare la categoria che interessa), data di emissione \_\_\_\_\_, data di scadenza\_\_\_\_\_, rilasciata dalla SOA\_\_\_\_\_;

7. di possedere i requisiti di cui al D.P.R. 27 gennaio 2012 n. 43 e cioè di essere iscritto al n. \_\_\_\_\_ del Registro di cui all'articolo 8 del citato D.P.R.;

8. di aver svolto nel triennio 2012, 2013, 2014 le seguenti attività:

COMMITTENTE	PERIODO	IMPORTO
IMPORTO COMPLESSIVO (≥ € 82.749,00)		

9. il possesso di abilitazione di cui al decreto Ministero Sviluppo Economico 220 gennaio 2008, n. 37, per gli impianti di cui all'art. 1, comma 2, lettera c), d) ed e) "impianti di riscaldamento climatizzazione ed idricosanitari e a gas"

10. che in caso di aggiudicazione dell'appalto intende, ai sensi dell'articolo 118 del d.lgs. 163/2006 riservarsi la facoltà di subappaltare le seguenti opere:.....

.....  
.....  
.....

- 11.** di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 che i dati raccolti saranno trattati secondo quanto indicato nel bando e disciplinare di gara.

....., *li*.....

*FIRMA*

---

La dichiarazione deve essere prodotta, secondo quanto indicato nel bando di gara, dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo; nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere prodotta da ciascun partecipante che costituisce o che costituirà l'associazione o l'aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete o il consorzio o il GEIE; Nel caso di consorzi di cui all'articolo 34 del d.lgs. n. 163/2006, lettere b) e c), la dichiarazione deve essere prodotta sia dal consorzio sia dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.